

Favorable	Inadequate	Critical	Connective	n.d. = non determinato

[illegible]

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	23,79 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e cemicifoglio	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Vipera ursinii	
Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5130 Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	49,08 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Pur in assenza di dati quantitativi, si ritiene il target non sia raggiunto
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		
Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
				Segnalato con superfici relativamente ampie in tre aree: Altino, Santa Maria in Pantano e Forca di Presta. Occupa formazioni erbacee in abbandono e tende a trasformarsi in formazioni più evolute per l'invasione di specie arboree.	0	ha persi per processi evolutivi	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	1136,46 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	
				Copertura delle specie briofitiche e licheniche	≥ 5	%	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	
		Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%			
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Vipera ursinii			
Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	518,77 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
		Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%			
Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Dati quantitativi non disponibili ma sono certamente presenti ambiti in cui le specie indicatrici di dinamica progressiva (Brachypodium spp, Prunus spinosa, Spartium junceum, Rosa spp., Juniperus spp, ecc.) superano i livelli di copertura target				
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Vipera ursinii			
Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
				L'area è utilizzata per il pascolo estivo, soprattutto ovino, ma il carico attuale sembra complessivamente inferiore a quello necessario per la conservazione delle praterie secondarie	da 0,3 a 2	UBA/ha	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6220* Percorsi substepici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	1,51 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Dati quantitativi non disponibili ma sono certamente presenti ambiti in cui le specie indicatrici di dinamica progressiva (Brachypodium spp, Prunus spinosa, Spartium junceum, Rosa spp., Juniperus spp, ecc.) superano i livelli di copertura target
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		
Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
				L'area è utilizzata per il pascolo estivo, soprattutto ovino, ma il carico attuale sembra complessivamente inferiore a quello necessario per la conservazione delle praterie secondarie	da 0,3 a 2	UBA/ha	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6230* Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	165,37 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	
		Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%			
Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Vipera ursinii			
Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6430 Bordoie pianiziali, montane e alpine di megiorbie idrofile	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	75,51 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		
Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (Thlaspietea montana)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	0,001 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati dei target per struttura e funzioni.
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	

			Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-		
			Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Vipera ursinii	
		Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
8130 Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	264,29 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati del target per struttura e funzioni.	
			Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
		Composizione floristica		Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%		
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 10	%		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%		
		Caratteristiche geomorfologiche		Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-		
		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Vipera ursinii		
		Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	415,32 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati del target per struttura e funzioni.	
			Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	
		Composizione floristica		Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%		
				Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
		Altri indicatori di qualità biotica		Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		
		Parametri art.17 Prospettive future	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
91AA* Boschi orientali di quercia bianca	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	23,79 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati del target per struttura e funzioni.	
			Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
		Copertura della vegetazione		Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%		
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: Quercus pubescens s.l.	
		Composizione floristica		Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%		
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
		Classi di età		Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%		
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene che il target non sia raggiunto. Le misure previste favoriscono il suo incremento ma i tempi per il raggiungimento del target non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.
					Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro
		Legno morto in piedi		> 20		mc/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma, visto il volume medio complessivo del legno morto nei boschi delle Marche (< 10 mc/ha Inventario forestale nazionale 2015) e l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene che il target non sia raggiunto. Le misure previste favoriscono il suo incremento ma i tempi per il raggiungimento del target non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.	
		Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-				
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PB06	L'utilizzo più diffuso dell'habitat è il governo a ceduo che ha determinato nel tempo una struttura dell'habitat che non centra i target fissati per struttura e funzioni	0	Interventi che non tendano al raggiungimento del target		
			PB07	La presenza di legno morto in piedi e a terra nell'habitat, anche per l'utilizzo pregresso, è inferiore ai target fissati	0	Interventi che non tendano al raggiungimento del target		
			PB08	La presenza di alberi di grandi dimensioni (> 70 cm) nell'habitat, anche per l'utilizzo pregresso, è inferiore al target fissato	0	Interventi che non tendano al raggiungimento del target		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
91L0 Querceti di rovere illirici (Erythronio-Carpinion)	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	10,95 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati del target per struttura e funzioni.	
			Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
		Copertura della vegetazione		Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%		
		Composizione floristica		Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%		
				Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
		Classi di età		Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%		
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)		> 5	alberi/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene che il target non sia raggiunto. Le misure previste favoriscono il suo incremento ma i tempi per il raggiungimento del target non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.
					Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro
		Legno morto in piedi		> 25		mc/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma, visto il volume medio complessivo del legno morto nei boschi delle Marche (< 10 mc/ha Inventario forestale nazionale 2015) e l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene che il target non sia raggiunto. Le misure previste favoriscono il suo incremento ma i tempi per il raggiungimento del target non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.	
		Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-				
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
		Prospettive future	PB06	L'utilizzo più diffuso dell'habitat è il governo a ceduo che ha determinato nel tempo una struttura dell'habitat che non centra i target fissati per struttura e funzioni	0	Interventi che non tendano al raggiungimento del target		
			PB07	La presenza di legno morto in piedi e a terra nell'habitat, anche per l'utilizzo pregresso, è inferiore ai target fissati	0	Interventi che non tendano al raggiungimento del target		
			PB08	La presenza di alberi di grandi dimensioni (> 70 cm) nell'habitat, anche per l'utilizzo pregresso, è inferiore al target fissato	0	Interventi che non tendano al raggiungimento del target		
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
		Area occupata	Superficie	//	879,34 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati del target per struttura e funzioni.	
			Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
		Copertura della vegetazione		Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%		
				Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%		
		Composizione floristica		Presenza di popolazioni vitali di Taxus baccata e/o Ilex aquifolium	si	-		
				Diversità delle specie arboree	≥ 3	specie		
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%		
		Disetaneità dello strato arboreo		≥ 2	classi di età			
		Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche			≥ 5	%		
		Prospettive future						

9210* Faggeti degli Appennini con <i>Taxus</i> e <i>Illex</i>	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	Struttura e funzioni	Classi di età	Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene che il target non sia raggiunto. Le misure previste favoriscono il suo incremento ma i tempi per il raggiungimento del target non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.
		Altri indicatori di qualità biotica		Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma, visto l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene che il target non sia raggiunto. Le misure previste favoriscono il raggiungimento del target ma i tempi non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.
				Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma, visto il volume medio complessivo del legno morto nei boschi delle Marche (< 10 mc/ha inventario forestale nazionale 2015) e l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene che il target non sia raggiunto. Le misure previste favoriscono il suo incremento ma i tempi per il raggiungimento del target non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PB06	PB07	PB08	L'utilizzo più diffuso dell'habitat è il governo a ceduo che ha determinato nel tempo una struttura dell'habitat che non centra i target fissati per struttura e funzioni	0	Interventi che non tendano al raggiungimento del target	
				La presenza di legno morto in piedi e a terra nell'habitat, anche per l'utilizzo pregresso, è inferiore ai target fissati	0	Interventi che non tendano al raggiungimento del target	
				La presenza di alberi di grandi dimensioni (> 70 cm) nell'habitat, anche per l'utilizzo pregresso, è inferiore al target fissato	0	Interventi che non tendano al raggiungimento del target	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
92A0 Foreste a galleria di <i>Salix alba</i> e <i>Populus alba</i>	Miglioramento dell'attuale grado di conservazione entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	10,57 superficie attuale	ettari	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà, contestualmente alla verifica dell'indicatore, all'acquisizione dei dati del target per struttura e funzioni.
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
				Copertura dello strato arboreo	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	
				Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 20	%	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	
		Altri indicatori di qualità biotica		Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro	Dati quantitativi non disponibili ma l'utilizzo pregresso dell'area, si ritiene che il target non sia raggiunto. Le misure previste favoriscono il suo incremento ma i tempi per il raggiungimento del target non sono prevedibili dipendendo anche dalle dinamiche evolutive dell'habitat sito specifiche.
				Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	Buono (Dati monitoraggio ARPA Marche 2018-2020)
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PL05	Gli interventi di manutenzione idraulica lungo il F. Aso hanno nel tempo portato ad una struttura dell'habitat che non corrisponde ai target fissati	0	Interventi che non tendano al raggiungimento del target	

Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1479 - Adonis distorta Segnalata in 5 siti in 3 regioni (Marche, Lazio, Abruzzo)	Incremento delle conoscenze sullo status della specie nel sito	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito: \geq molto rara	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà alla valutazione dell'indicatore e di quelli habitat di specie
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	1136,5 superficie attuale OPPURE superficie che si intende raggiungere entro XX anni	ettari	Habitat di specie: XX Habitat DH riconducibili agli habitat di specie: 8120, 6170
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e target degli habitat DH 8120, 6170
				Luminosità	Elevata	-	
				Caratteristiche geomorfologiche	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alla mobilità del substrato galeicicolo
			Altri indicatori di qualità biotica	Entomofauna impollinatrice della specie	Presente	-	
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future							
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1298 Vipera ursinii Presente in 16 siti in Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo	Incremento delle conoscenze sullo status della specie nel sito	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito: \geq rara	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Popolazione valutata: Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà alla valutazione dell'indicatore e di quelli habitat di specie
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito \geq 1845	ettari	Habitat di specie: Praterie alto montane con affioramenti rocciosi e presenza di bassi arbusti Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 4060, 6170, 6210, 6230, 8120, 8130
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	\geq Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 4060, 6170, 6210, 6230, 8120, 8130
				Assenza di pascolo bovino ed equino	Si		
				Adeguate livello di pascolo ovino	Si		
				Presenza di arbusti di Juniperus nana di dimensioni idonee	Si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future							
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1352 Canis lupus Presente in 543 siti in 17 regioni	Incremento delle conoscenze sullo status della specie nel sito	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito: \geq rara	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Nelle prossime campagne di monitoraggio ed entro il 2030 per il VI Report ex art. 17 si provvederà alla valutazione dell'indicatore e di quelli habitat di specie
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito \geq 932 OPPURE Incremento della superficie in TOT anni	ettari	Habitat di specie: Aree forestali Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: gruppo 991AA, 91L0, 9210, 92A0
			Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi d'acqua)	> 40	%	No, circa 34%. Il sito è caratterizzato da vaste formazioni erbacee in gran parte Habitat. (Carla della vegetazione)
				Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si		Si (analisi ortofoto)
				Disponibilità di ungulati selvatici	si		Capriolo, Cinghiale
			Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target
		Prospettive future					

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo McC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (n. no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
RE - regolamentazione	Regolamentazione del campeggio	100	% del sito	Regione Marche	Si	in corso	Il campeggio fisso didattico-educativo, secondo le vigenti norme regionali, è consentito nelle sole aree preventivamente approvate dal Parco. Il campeggio itinerante, con sosta nella medesima area non superiori alle quarantotto ore consecutive, può essere svolto nel rispetto della normativa vigente e, all'interno dei siti Natura 2000, solo per finalità didattico-educative nelle aree preventivamente approvate dal Parco. Fatte salve eventuali ulteriori disposizioni del Parco, il campeggio fisso e itinerante è comunque vietato nella zona A del piano per il Parco. E' fatto salvo il pernottamento con tende o altre modalità effettuato per finalità di soccorso o sorveglianza. Nei Siti Natura 2000 il Parco individua, d'intesa con le Regioni, i Comuni e le Unioni Montane dei Comuni, siti in cui consentire il bivacco con o senza tenda per una sola notte, preferibilmente in prossimità di strutture (quali casali e rifugi) e fonti, prevedendo adeguate prescrizioni.			Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misure di conservazione (DGR n. 823 del 25 luglio 2016) Controllo rispetto della misura			no			
RE - regolamentazione	Regolamentazione attività alpinistiche e speleologiche	100	% del sito	Regione Marche	Si	in corso	Coerentemente con le finalità di conservazione del Parco e le misure di salvaguardia di cui alla L. n. 394/1991, le attività e discipline alpinistiche e speleologiche possono essere svolte senza compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati con particolare riguardo alla flora e alla fauna protetta e ai rispettivi habitat, a tal fine, in particolare, non è consentito: a. modificare le rocce e gli habitat e utilizzare mezzi meccanici, come il trapano a scoppio o a batteria; b. asportare vegetazione o campioni di rocce o minerali o fossili; c. eseguire interventi o asportare espressioni di qualsiasi genere, ivi comprese indicazioni con l'uso di vernici, nonché la realizzazione o il miglioramento di appigli e appoggi con l'uso di martello o resine; d. sostituire o integrare gli ancoraggi di protezione o di sosta con "chiodi" che per la loro installazione richiedano la foratura della roccia (come Spiti Roc, Fix, Resinati, Multimorti, ecc.); e. posizionare strutture fisse di qualsiasi genere, ivi comprese catene, cavi d'acciaio, insegne e targhe; f. abbandonare rifiuti e attrezzature di qualsiasi genere, ivi comprese corde fisse; g. introdursi in ambienti poggianti inesperti o non raggiunti da strade o sentieri o comunque non abitualmente frequentati da visitatori. Deroghe (con esclusione del punto f) possono essere concesse, per situazioni di effettiva necessità, nell'ambito di progetti del Parco o per attività conoscitive, di monitoraggio o ricerca o per interventi, incluse le attività di esercitazione da parte del CNSAS, preventivamente autorizzati dal Parco.			Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misure di conservazione (DGR n. 823 del 25 luglio 2016) Controllo rispetto della misura			no			
RE - regolamentazione	Regolamentazione fruizione in bicicletta	100	% del sito	Regione Marche	Si	in corso	L'accesso e la circolazione con biciclette (ivi incluse quelle a pedalata assistita) o qualsiasi altro mezzo con ruote non a motore è consentito esclusivamente lungo i percorsi rappresentati nella "Carta dei Percorsi" ufficiale del Parco pubblicata sul sito www.stiliter.net , nonché lungo le strade e i sentieri riportati nella carta I.G.M. in scala 1:25.000. Non è comunque consentito l'accesso con gli stessi mezzi lungo i seguenti percorsi e in tutti gli altri percorsi all'interno delle stesse aree così come cartografate dal Parco: area del M. Argentario, M. Vettore e del Lago di Pilato. E16 (da Forca di Predda a incrocio con sentiero 132), 151 (dal Lago di Pilato al sentiero 152), 153, 562 (da Forca Viola al percorso E17), 564, 566, tutti i sentieri non numerati in zona A, sentiero non numerato del M. Torrone fino a sentiero 132. Deve essere in ogni caso mantenuta, soprattutto in discesa una andatura moderata e rispettosa dei sentieri, della fauna e degli escursionisti. Ai sensi e agli effetti del presente comma per "accesso" si intende l'entrata con il mezzo in una determinata area, anche se condotto a mano (non in sella) o in spalla.			Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misure di conservazione (DGR n. 823 del 25 luglio 2016) Controllo rispetto della misura			no			
RE - regolamentazione	Regolamentazione eventi sportivi o manifestazioni organizzate	100	% del sito	Regione Marche	Si	in corso	Ferma restando la procedura di autorizzazione prevista nel "Disciplinare per lo svolgimento di attività sportive, attività ricreative a carattere itinerante e di manifestazioni motoristiche" (DCS n. 34 del 28/06/2007 e s.m.), nella zona A del piano per il Parco lo svolgimento di eventi sportivi o manifestazioni organizzate di ogni genere senza l'uso di mezzi a motore devono prioritariamente svolgersi lungo le strade, fatti salvi i limiti tratti di sentiero nelle aree meno sensibili e purché sia adottato ogni accorgimento per prevenire il rischio di disturbo alla fauna.			Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misure di conservazione (DGR n. 823 del 25 luglio 2016) Controllo rispetto della misura			no			
RE - regolamentazione	Regolamentazione del sorvolo	100	% del sito	Regione Marche	Si	in corso	Nella zona A del piano per il Parco, nonché nelle altre aree sensibili nei confronti di specie di cui alle direttive 92/43/CEE e 2009/147/CE individuate dal Parco con apposito atto del Direttore, non è consentito il sorvolo a quota inferiore a 1.500 ft AGL, da parte di aeromobili di qualsiasi tipo, anche non a motore. In comprese elicottero, alianti e parapendio e oggetti volanti privi di motore a bordo, quali droni e aeromobili telecomandati. Il Parco può autorizzare il sorvolo da parte di droni per attività di interesse per le finalità del Parco o di pubblico interesse nonché il sorvolo da parte di alianti nell'ambito di eventi sportivi, individuando aree, alture e periodi (preferibilmente agosto e settembre) compatibili con le finalità di conservazione e comunque non inferiori a 500 ft AGL. Il Parco può altresì autorizzare dei passaggi Est-Ovest (fino a un massimo di 2) per parapendio e deltaplano o altre modalità di volo anche per alianti su richiesta dell'Aereo Club d'Italia sottoposto comunque le aree più sensibili per specie faunistiche di interesse comunitario. Sono fatti salvi il divieto di sorvolo con aeromobili a motore per l'intero territorio del Parco e le relative deroghe, di cui alla L. n. 394/1991 e s.m. e al "Disciplinare per lo svolgimento di attività sportive, attività ricreative a carattere itinerante e di manifestazioni motoristiche" (DCS n. 34 del 28/06/2007 e s.m.), nonché le specifiche norme per il sito.			Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misure di conservazione (DGR n. 823 del 25 luglio 2016) Controllo rispetto della misura			no			
RE - regolamentazione	Tutela della valle del Lago di Pilato	100	% del sito	Regione Marche	Si	in corso	L'accesso, esclusivamente pedonale, alla Valle del Lago di Pilato in assenza di neve è consentito solo attraverso i sentieri esistenti; è in ogni caso vietato bagnare lungo i ghiaioni. Il ghiaione che costeggia il lato orientale del Lago di Pilato può essere attraversato solo lungo il sentiero con minore pendenza (è pertanto vietato bagnare i ghiaioni lungo altre tracce aventi pendenza maggiore). E' vietato l'avvicinamento al Lago di Pilato oltre la linea di massimo livello riconoscibile in zona ed eventualmente delimitato da apposita tabellazione, fatta salva la possibilità di raggiungere gli specchi d'acqua in corrispondenza di eventuali siti individuati dal Parco ed appositamente delimitati. E' vietato condurre all'alberveraggio gli animali domestici nel Lago di Pilato.			Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misure di conservazione (DGR n. 823 del 25 luglio 2016) Controllo rispetto della misura			no			
RE - regolamentazione	Regolamentazione del bivacco	100	% del sito	Regione Marche	Si	in corso	Il bivacco nella zona A del Piano per il Parco è consentito solo all'interno del rifugio Zilici e della grotta posta ai piedi del Pizzo del Diavolo.			Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misure di conservazione (DGR n. 823 del 25 luglio 2016) Controllo rispetto della misura			no			
RE - regolamentazione	Regolamentazione del sorvolo (norme specifiche per il sito)	100	% del sito	Regione Marche	Si	in corso	Nella zona A del Piano per il Parco il sorvolo con deltaplano o parapendio è consentito esclusivamente e occasionalmente in base alle condizioni del tempo, nell'area di Pratopulito e del M. Vettore, a sud del Rifugio Zilici ed entro il limite individuato ad est dalla linea che congiunge lo stesso Rifugio con la fonte delle Caverne. Eventuali altre prescrizioni dettate da esigenze di conservazione potranno essere all'occorrenza concordate con le scuole di volo locali.			Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misure di conservazione (DGR n. 823 del 25 luglio 2016) Controllo rispetto della misura			no			
MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario			Regione Marche		da avviare	I monitoraggi dovranno riguardare tutti gli habitat e le specie di interesse comunitario segnalate nei formulari e i gruppi sistematici non segnalati che sulla base delle caratteristiche ecologiche del sito possono essere presenti, comprese le specie con significatività D. Le metodologie da adottare dovranno essere scelte tra quelle al momento definite dal Ministero o da ISPRA o altre parche idonee a raccogliere le informazioni necessarie a calcolare i valori degli attributi dei parametri art. 17.		Predisposizione programmi di monitoraggio per gruppi sistematici Affidamento incarichi a tecnici con comprovate competenze Attuazione monitoraggio Produzione materiale per report	Regione Marche Ente gestore	Approvazione Piano di Gestione/Misure di conservazione (DGR n. 823 del 25 luglio 2016) Messa a bilancio dei fondi necessari Affidamento incarico Realizzazione intervento (Attività da concludere entro 5 anni)	35.000€		si	E1.3 monitoraggio e rendicontazione	Risorse regionali	